



Sindacato italiano unitario lavoratori polizia
Segreteria Nazionale

Roma, 26 febbraio 2020

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della P.S.
Segreteria del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
R o m a

Prot. 12.1.30/244/FL/2020

Oggetto: Firenze, 8° Reparto Volo – impiego aeromobili. Richiesta chiarimenti.

La Segreteria Provinciale del SIULP di Firenze, da circa quindici mesi a questa parte, chiede ciclicamente al dirigente dell'8° Reparto Volo chiarimenti riguardanti l'impiego dell'aeromobile monomotore modello AB206, utilizzato nel menzionato Reparto quale unico velivolo in dotazione.

Si premette che il mezzo, stando alle indicazioni della direttiva AER.POL. 2, diramata dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza (ed. 1996), dovrebbe essere utilizzato:

- per il *controllo del territorio*: fuori dai centri abitati, fatte salve particolari esigenze operative;
- per i servizi di *polizia giudiziaria*, in supporto ad unità a terra mediante l'osservazione dall'alto ed eventualmente con l'intervento diretto al suolo;
- per i servizi di *ordine pubblico*: da limitare esclusivamente all'osservazione dall'alto fuori dai centri abitati, salvo casi di assoluta necessità ed urgenza e sempre che le relative operazioni sui centri abitati siano condotte, per quanto possibile, in sicurezza;
- nella *vigilanza stradale*: da utilizzare in supporto di unità a terra mediante l'osservazione dall'alto ed eventualmente con l'intervento diretto al suolo;
- *ricerca e soccorso*: da limitare ad attività di ricognizione finalizzata alla individuazione di aeromobili, natanti sinistrati e/o persone disperse;
- *trasporto sanitario d'urgenza*: è normalmente escluso l'impiego in versione barellata;
- *avioriprese*: normalmente da utilizzare fuori dai centri abitati, fatte salve particolari esigenze operative.

Stando invece all'ultima segnalazione in ordine di tempo, sembrerebbe che l'elicottero AB206 in dotazione al Reparto Volo di Firenze, nonostante le note disposizioni, sia persino utilizzato per realizzare servizi fotografici sui centri abitati.

La questione assume assoluto rilievo allorché l'impiego del velivolo AB206, oltre che la sicurezza degli operatori di polizia aeronavigante, coinvolge e mette potenzialmente a rischio quella della popolazione.

Il senso della disposizione operativa del Settore Aereo del Dipartimento emanata il 6 aprile 2011, sembra tutelare proprio questo ultimo aspetto, nel momento in cui prevede che l'elicottero AB206 debba essere utilizzato esclusivamente nei limiti operativi prescritti dalla specifica normativa, sollecitando una maggiore limitazione al volo dell'AB206, se non per scopi addestrativi.



Sindacato italiano unitario lavoratori polizia
Segreteria Nazionale

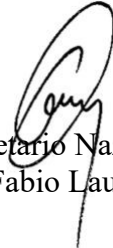
Ciononostante, il dirigente del Reparto il 10 dicembre 2018, nel riscontrare una nota del SIULP pertinente la problematica qui sintetizzata, ha assertedo che: *“veniva richiesto formalmente a tutti i piloti di esplicitare dettagliatamente per scritto una relazione che inquadri le difficoltà che in qualità di pilota e/o capo equipaggio, gli stessi avrebbero fronteggiato in uno scenario operativo tipico”*.

Non è dato sapere se la richiesta rivolta al personale dal dirigente del Reparto sia diretta ad avere un conforto da parte dei colleghi, oppure, se lo stesso dirigente non riconosca come attendibili le disposizioni dipartimentali che suggeriscono di utilizzare l'AB206 esclusivamente nei limiti previsti.

Resta comunque inedita, anche se per certi versi apprezzabile, la richiesta di parere avanzata dal dirigente ai colleghi, rispetto l'applicazione di disposizioni formalmente emanate dall'Amministrazione.

Tanto premesso, si chiede di conoscere se la disposizione operativa 300/C2/2.4/4802 del 6 aprile 2011 e la direttiva AER.POL. 2 sono ad oggi vigenti o se sono da ritenere superate e/o abrogate. Appare lecito supporre che, laddove non revocate, il velivolo in questione dovrà essere utilizzato nei limiti e nelle condizioni previste dalle citate circolari.

Considerata la portata della circostanza che potrebbe avere ricadute sulla sicurezza del personale, ma anche della popolazione, si chiede un urgente riscontro.


Il Segretario Nazionale
Fabio Lauri